

La Legge 181/89 per il rilancio delle aree di crisi industriale

Le modalità di accesso ai finanziamenti

Area Grandi Investimenti e Sviluppo Imprese – Sviluppo Imprese 2

Webinar, 23 novembre 2020



Il nuovo quadro normativo



- **DM 9 giugno 2015**
- **Circolare 6 agosto 2015 n. 59282**

processo di revisione

- **DM 30 agosto 2019**
- **Circolare 16 gennaio 2020 n. 10088 e succ. mm. ii.**

Il nuovo impianto
normativo ha come
finalità:

- l'ampliamento della base dei potenziali soggetti beneficiari
- la semplificazione delle procedure di accesso ai finanziamenti
- la valorizzazione dei progetti di particolare rilevanza strategica

Le principali novità

- Riduzione da € 1.500.000,00 ad **€ 1.000.000,00** dell'importo minimo delle spese ammissibili per l'accesso alle agevolazioni
- Inserimento delle **reti di impresa** tra i soggetti beneficiari
- Introduzione degli **aiuti alla formazione del personale**, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento GBER
- Percentuale di **finanziamento agevolato concedibile tra il 30% ed il 50%** delle spese d'investimento ammissibili, a scelta dell'impresa, con conseguente aumento delle aliquote di fondo perduto (laddove possibile)
- **Procedure semplificate** per l'accesso alle agevolazioni delle Piccole Imprese con investimenti inferiori ad € 1.500.000,00

L'Avviso Pubblico

Area di Crisi Industriale COMPLESSA
“Distretto delle pelli-calzature
Fermano-Maceratese”



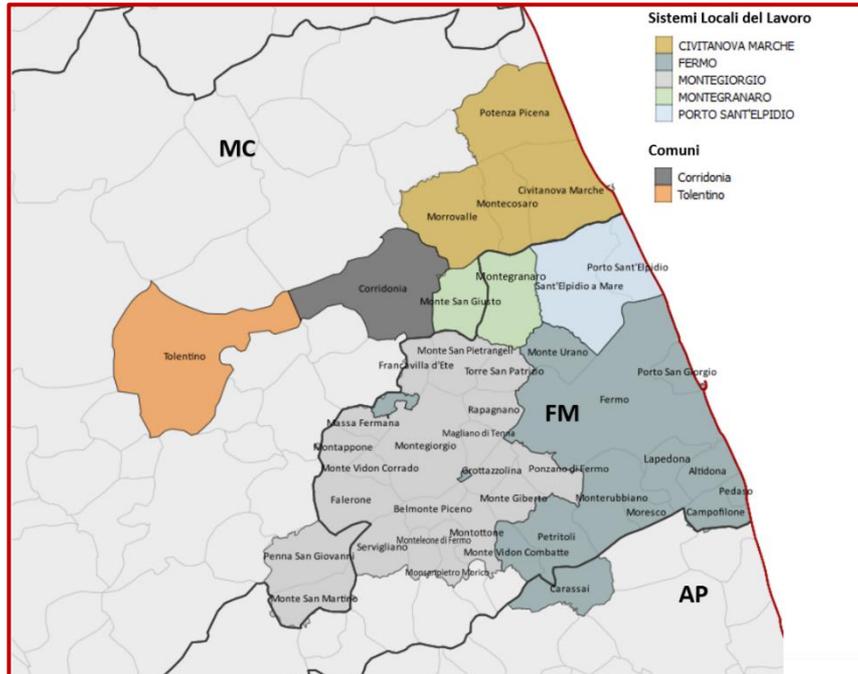
Rilancio delle attività industriali, salvaguardia dei livelli occupazionali, sostegno dei programmi di investimento e sviluppo imprenditoriale nel territorio dei Comuni dell'area di crisi industriale complessa

- Legge 181/89 - Decreto del Ministero dello sviluppo economico 30 agosto 2019
- Circolare 16 gennaio 2020 n. 10088 e succ. mm. ii.
- Circolare 31 agosto 2020, n. 3058 → **Avviso pubblico**

Dotazione finanziaria: € 15.000.000

L'Avviso Pubblico – L'area di crisi

Area di crisi «Distretto Pelli-Calzature Fermano-Maceratese»



L'area di crisi comprende **42 Comuni** così articolati:

SLL Civitanova Marche: Civitanova Marche, Montecosaro, Morrovalle, Potenza Picena; **SLL Fermo:** Altidona, Campofilone, **Carassai**, Fermo, Lapedona, Monte Urano, Monte Vidon Combatte, Monterubbiano, Moresco, Pedaso, Petritoli, Porto San Giorgio; **SLL Montegiorgio:** Belmonte Piceno, Falerone, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Monte San Martino, Monte San Pietrangeli, Monte Vidon Corrado, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Montottone, Penna San Giovanni, Ponzano di Fermo, Rapagnano, Servigliano, Torre San Patrizio; **SLL Montegranaro:** Monte San Giusto, Montegranaro; **SLL Porto Sant'Elpidio:** Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare; **Comuni:** Corridonia e Tolentino.

N.B. Il Comune di **Carassai** ricade nelle **aree ex art. 107, paragrafo 3, lettera c)** del TFUE, individuate nella Carta degli aiuti di stato a finalità regionale 2014-20420

La presentazione domande

Data di apertura sportello

06 novembre 2020 ore 12:00



Avvenuta registrazione presso la
CdC dell'Accordo di Programma

Data chiusura sportello

13 gennaio 2021 ore 12:00



Predisposizione da parte di
Invitalia della graduatoria di
ammissione alla fase istruttoria

I soggetti beneficiari (1/2)

Imprese italiane ed estere, costituite sotto forma di società di capitali, incluse società cooperative e società consortili, **Reti di Imprese**

Requisiti principali

- Società già costituite - anche newco
- In regime di contabilità ordinaria
- Non sottoposte a procedure concorsuali oppure in liquidazione volontaria
- Essere in regola con le normative comunitarie e nazionali

<i>Dimensione (*)</i>	<i>Fatturato €/mln</i>	<i>Occupati</i>
○ <i>Piccole Imprese</i>	≤ 10	< 50
○ <i>Medie Imprese</i>	≤ 50	< 250
○ <i>Grandi Imprese</i>	> 50	≥ 250

(*) Così come definite dall'allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e Decreto MAP del 18.04.2005

I soggetti beneficiari (2/2)

Le **Reti di impresa** devono essere costituite mediante lo strumento del **contratto di rete** (art. 3 comma 4-ter del DL 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L.9 aprile 2009, n. 33, e ss mm e ii)

Caratteristiche:

- Composte da un minimo di **3 imprese** e un massimo di **6 imprese**
- Costituite mediante atto pubblico e scrittura privata autenticata
- Si configuri una **collaborazione effettiva**, stabile e coerente con le attività previste e finalizzata alla realizzazione del progetto
- Sia prevista la suddivisione delle competenze dei costi e delle spese
- I singoli programmi dei partecipanti devono essere **superiori ai 400.000 Euro**



I programmi e le attività ammissibili

Tipologia di Programmi di Investimento

- Investimenti **Produttivi** (nuove unità produttive, ampliamenti, riqualificazioni, acquisto attivi)
- Investimenti in **Tutela Ambientale** (art. 36-37-38-40-41-45-47 del GBER)
- Investimenti in **Innovazione dell'organizzazione** - max 20% dell'investimento ammissibile complessivo (art. 29 GBER)
- Investimenti in progetti per la **Formazione del Personale** - max 10% dell'investimento ammissibile complessivo (art. 31 GBER)

I Programmi di Investimento devono:

- essere di importo non inferiore a €/mln 1
- prevedere un incremento occupazionale da realizzarsi entro 12 mesi dal termine degli investimenti
- essere avviati dopo la presentazione della domanda e concludersi entro 36 mesi dalla data di **stipula dei contratti concessori**

Attività ammissibili

- | | |
|------------------------|--|
| ▪ manifattura | ▪ estrazione di minerali da cave e miniere |
| ▪ servizi alle imprese | ▪ turistiche (codici Ateco 55 e 96.04) |



Le spese ammissibili

Investimenti produttivi

- suolo
- opere murarie
- macchinari impianti attrezzature
- programmi informatici
- consulenza (solo PMI)
- immobilizzazioni immateriali
- beni strumentali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale



Tutela Ambientale

- costi degli investimenti supplementari finalizzati alle attività di tutela ambientale sulla base di quanto previsto dagli art. 36-37-38-40-41-45-47 del GBER



Innovazione dell'organizzazione

- personale
- utilizzo (ammortamento) di strumentazione, attrezzature, immobili
- costi di ricerca contrattuale, competenze (Know how), brevetti
- materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto
- spese generali



Progetti di formazione del personale

- spese di personale afferenti ai formatori e ai partecipanti alla formazione
- spese generali purché afferenti il progetto di formazione



Forma ed intensità delle agevolazioni (1/2)

Le agevolazioni sono riconosciute nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento [UE 651/2014](#)

Finanziamento Agevolato

- Tra il **30% e il 50%** degli investimenti della spesa ammissibile
- durata 10 anni + max 3 di preammortamento
- tasso 20% del *reference rate* e comunque non inferiore allo 0,5%

Garantito da garanzie (ipoteca, fideiussione/polizza assicurativa e privilegio speciale) da acquisire sui beni agevolati

Contributo Conto Impianti

- Calcolato in sulla base del Finanziamento Agevolato e nel rispetto dell'ESL massimo concedibile

Contributo Diretto alla Spesa

- Relativo alle spese per consulenza (PMI) ed alle spese relative a progetti di Innovazione dell'Organizzazione e di Formazione

La somma del finanziamento agevolato, del contributo in conto impianti e del contributo diretto alla spesa non può essere superiore **al 75%** del **Programma ammissibile**

Forma ed intensità delle agevolazioni (2/2)



Grande Impresa – Per la realizzazione di un investimento produttivo

Se localizzate in aree ex art. 107.3.c) del TFUE, individuate nella Carta degli aiuti di stato a finalità regionale 2014-2020



Finanziabile ai sensi del Regolamento UE 651/2014 (**Finanziamenti Agevolato + Contributi a fondo perduto**)

Comune di Carassai

Se NON localizzate in aree ex art. 107.3.c) del TFUE, individuate nella Carta degli aiuti di stato a finalità regionale 2014-2020



Finanziabile ai sensi del Regolamento CE 1407/2013 «de minimis» - **SOLO Mutuo Agevolato pari al 55% degli investimenti ammissibili**

Tutti altri comuni

Copertura finanziaria

Contributo finanziario a carico dell'impresa beneficiaria

La parte delle spese ammissibili complessive non coperte dalle agevolazioni deve trovare copertura attraverso **risorse proprie** ovvero mediante **finanziamento esterno**. In ogni modo **almeno il 25%** delle coperture deve essere priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico.

La copertura complessiva a carico del soggetto proponente deve tener conto anche dell'IVA, che non è una spesa ammissibile e delle spese ritenute non ammissibili dalla valutazione istruttoria.

Apporto pubblico

	Totale
Mutuo agevolato + Contributo Fondo perduto	75%
	70%
	65%
	60%
	55%
	55%

Apporto privato

Copertura soggetto proponente
25%
30%
35%
40%
45%
45%

La valutazione delle iniziative

La valutazione comprende:

- la verifica della sussistenza dei requisiti per **l'accesso** alle agevolazioni
- la definizione della **graduatoria** di ammissione alla fase di valutazione istruttoria, redatta sulla base del punteggio restituito dall'incremento occupazionale e dall'attività economica del programma di investimento
- **l'esame di merito** (cd. *attività istruttoria*) del programma di investimento basato sui **criteri di valutazione** di cui alla Circolare 16 gennaio 2020, n. 10088



La graduatoria (1/3) - Occupazione

Il criterio dell'incremento occupazionale prevede l'assegnazione di 1 punto per ogni addetto incrementale fino a 15 addetti, poi 20 punti

CRITERIO	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	ATTRIBUZIONE PUNTI	PUNTEGGIO MAX
Incremento occupazionale	<p>Incremento del numero degli addetti espresso in ULA</p> <p>Nuova occupazione generata dall'iniziativa imprenditoriale</p>	<p>Se = 0 domanda non ammissibile</p> <p>1 punto per ogni nuovo addetto, espresso in ULA, previsto dal programma occupazionale fino ad un massimo di 15 punti per 15 addetti da 16 addetti in poi: 20 punti</p>	20

La graduatoria (2/3) Attività Prioritarie

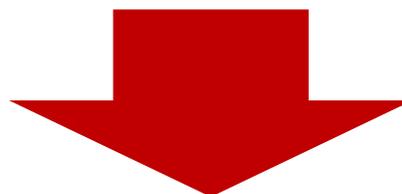
CRITERIO	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	ATTRIBUZIONE PUNTI	PUNTEGGIO MAX
Attività e economiche prioritarie	C - 13 Industrie tessili C - 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezioni di articoli in pelle e pelliccia C - 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili C - 20.59.60 Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio C - 22.19.01 Fabbricazione di soole di gomma e altre parti in gomma per calzature C - 22.29.01 Fabbricazione di parti in plastica per calzature C - 28.94 Fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio (incluse parti e accessori)	50	50
	C - 10 Industria alimentare C - 28.93 Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco I - 55 Alloggio - intera divisione ad eccezione del codice 59.90.1	35	
	E - 38.1* Raccolta dei rifiuti E - 38.2* Trattamento e smaltimento dei rifiuti E - 38.32* Recupero e cernita dei materiali	20	
	C - 20.16.00 Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie H - 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti - intera divisione	10	
	Tutte le rimanenti attività economiche individuate come ammissibili alle agevolazioni dalla normativa di riferimento indicata al punto A.4 della Circolare	0	

Il criterio dell'attività economica prevede l'assegnazione di un punteggio a seconda se il programma è svolto in determinate **Attività Economiche Prioritarie**

Nel caso dei contratti di rete l'attività economica considerata ai fini dell'eventuale maggiorazione è quella dichiarata come prevalente nell'ambito della domanda e dei suoi allegati

La graduatoria (3/3)

Sulla base del punteggio ottenuto dall'incremento occupazionale e dall'attività economica del programma d'investimento, si ottiene il punteggio (massimo 70) che definisce la graduatoria di ammissione alla fase istruttoria



La domande di agevolazione verranno, pertanto, istruite sulla base dell'ordine conseguito in graduatoria e fino ad esaurimento fondi.

La valutazione delle iniziative

La Circolare 16 gennaio 2020 n. 10088 ha introdotto novità relative ai criteri di valutazione a seconda della **tipologia di imprese e dell'ammontare dell'investimento**:

Newco



Allegato n. 3A alla Circolare 16 gennaio 2020 n. 10088

Piccole Imprese con investimenti < 1,5 milioni



Allegato n. 3B alla Circolare 16 gennaio 2020 n. 10088

Tutte le altre



Allegato n. 3C alla Circolare 16 gennaio 2020 n. 10088



Criteri di valutazione – Fase istruttoria

A	Credibilità del soggetto proponente	▶	Competenze manageriali e credibilità finanziaria ex-ante
B	Fattibilità tecnica del programma degli investimenti	▶	Coerenza tecnica e temporale del programma degli investimenti
C	Impatto occupazionale	▶	Incremento occupazionale (nr e qualità)
D	Mercato e strategie	▶	Analisi strategica, competitiva e di mercato
E	Fattibilità e sostenibilità eco-fin	▶	Imprese di cui All.3A e 3C: copertura del programma degli investimenti, redditività, capacità restitutiva del debito. Per imprese di cui All.3B copertura programma, sostenibilità e indipendenza finanziaria



Criteri di valutazione – Focus

B

Fattibilità tecnica del programma degli investimenti

Cantierabilità dell'iniziativa:

- Attestazione della disponibilità del sito in capo al proponente
- Conformità del piano investimenti a permessi e autorizzazioni e verifica condizioni e tempi per ottenimento
- Attendibilità del cronoprogramma degli investimenti

Capacità produttiva (teorica ed effettiva da piano) e coerenza con i livelli occupazionali indicati

Congruità e pertinenza delle spese relative al programma degli investimenti

D

Mercato e strategie

Verifica degli **obiettivi di fatturato** alla luce di :

- Profondità e attendibilità delle **analisi di mercato** effettuate
- Posizionamento dell'offerta all'interno dell'arena competitiva
- Sostenibilità del **vantaggio evidenziato**
- Coerenza ed efficacia delle **strategie di marketing**



Il Business plan

- **Strumento** per presentare e pianificare **il progetto d'impresa** che si intende realizzare
- Documento **strutturato e completo** di informazioni sia storiche che prospettive, di illustrazioni qualitative e di proiezioni economico-finanziarie
- **Principali capitoli:** soggetto proponente, mercato e strategie, programma degli investimenti e piano economico finanziario

Importante

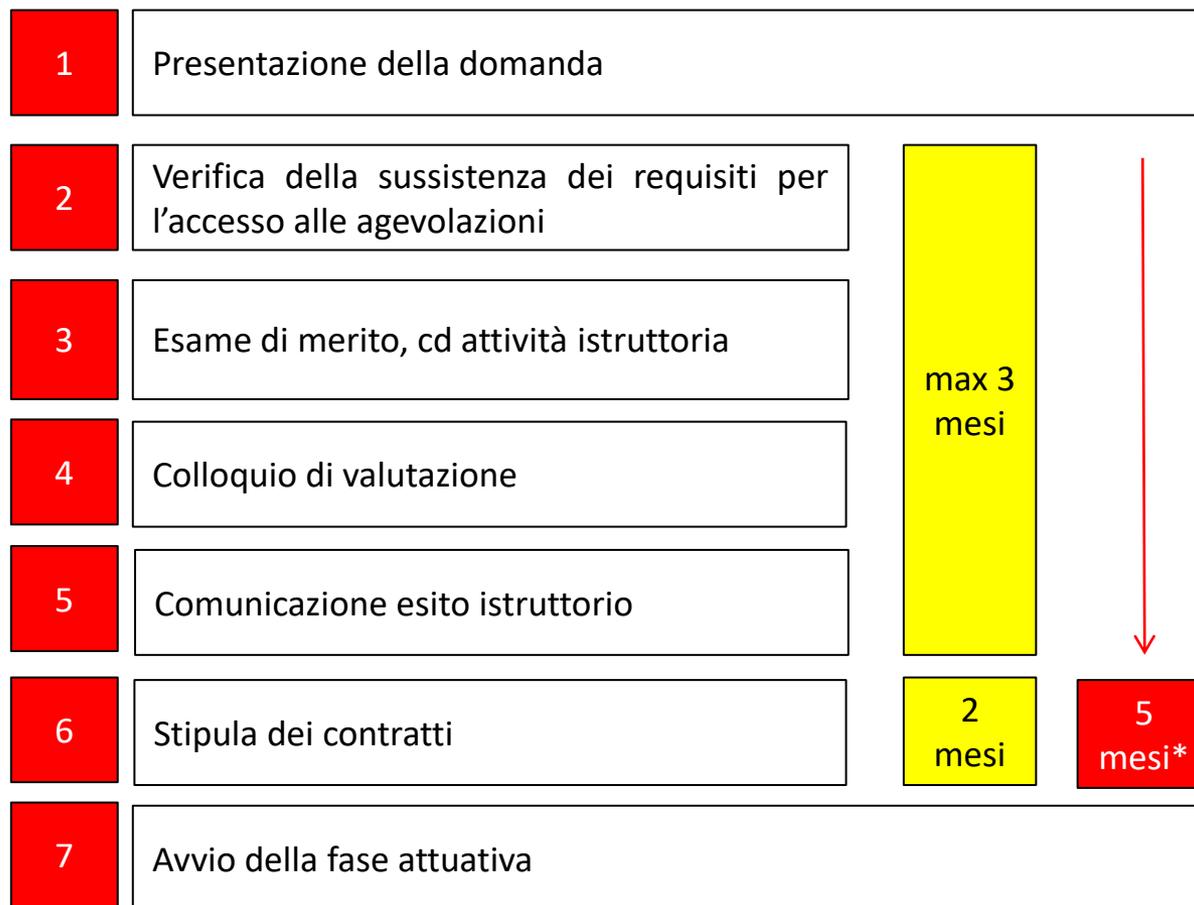
Insieme al BP va trasmessa la documentazione tecnica e i preventivi di spesa.



L'obiettivo del BP è di poter dimostrare la sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto d'impresa



Fase e tempi di attraversamento

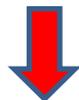


NB:
I tempi di attraversamento sono determinati dalla completezza documentale delle domande presentate e dalla tempistica di risposta (eventuale) del proponente

Fase attuativa

Rendicontazione della spesa

- max 5 SAL e di importo non inferiore al 15% della spesa ammissibile, ad eccezione dell'ultimo
- la spesa non quietanzata in ogni SAL non può essere superiore al 25% della spesa ammissibile, tranne l'ultimo
- pagamenti effettuati tutti tramite un c/c dedicato sul quale verranno accreditate le agevolazioni



Erogazione delle agevolazioni

- pro quota in ragione della spesa rendicontata
- ritenuta 10% su contributo in conto impianti o diretto alla spesa, erogata al collaudo finale
- anticipazione max 25% delle agevolazioni riconosciute previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa

Fase attuativa

I soggetti beneficiari si impegnano a:

- Procedere prioritariamente **all'assunzione del personale dal bacino di riferimento** dell'Area di Crisi, nell'ambito del fabbisogno tecnico dell'iniziativa e previa verifica della sussistenza dei requisiti professionali
- Concludere, **entro 12 mesi dall'ultimazione del programma d'investimento**, il programma occupazionale proposto

❖ Se il decremento del programma occupazione rimane entro il 50% di quello previsto

Proporzionale revoca delle agevolazione

❖ Se il decremento del programma occupazionale è superiore al 50% di quello previsto

Totale revoca delle agevolazioni



Fase attuativa

Bacino dei lavoratori da rioccupare (*)

- disoccupati ai sensi del D.lgs. 150/2015 e successive modificazioni, compresi disoccupati percettori d'indennità, residenti nell'area di crisi industriale complessa del «Distretto delle PelliCalzature Fermano-Maceratese» con riferimento ai relativi Sistemi locali del lavoro e ai Comuni così come elencati puntualmente dal Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 12/12/2018.
- disoccupati ai sensi del D.lgs. 150/2015 e successive modificazioni, compresi disoccupati percettori d'indennità, a causa di licenziamento per riduzione di personale da parte di unità produttive ubicate nell'area di crisi industriale complessa del «Distretto delle PelliCalzature FermanoMaceratese» con riferimento ai relativi Sistemi locali del lavoro e ai Comuni così come elencati puntualmente dal Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 12/12/2018.

* DG Regione Marche n. 789 del 02/07/2019

Per saperne di più

www.invitalia.it

<https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/rilancio-aree-industriali-l181-89>

L.181/89 - Normativa di riferimento

- *Decreto del Ministero dello sviluppo economico 30 agosto 2019*
- *Circolare 16 gennaio 2020, n. 10088 e ss. mm. ii.*

➤ **Circolare 31 agosto 2020, n. 3058 - Avviso pubblico**

Contatti

- **Assistenza telefonica**

Per informazioni generali sulle caratteristiche dello strumento agevolativo L.181/89 è possibile chiamare il numero azzurro **848.886886** (*) attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00

- **Assistenza via mail**

Per informazioni e richieste specifiche è possibile inviare quesiti via mail compilando un Contact Form sulla pagina Contatti del sito Invitalia

() Addebito con ripartizione a tempo che prevede un costo al chiamante pari alla tariffa urbana a tempo per le chiamate da rete fissa. Per le chiamate da rete mobile la quota è definita dal singolo operatore*